

S.T.P.S.
SOCIETA' TRASPORTI PUBBLICI SONDRIO S.p.A.
Via Samaden 35 - Sondrio
Capitale Sociale Euro 1.319.143,98 i.v.
Registro Imprese C.F. e partita IVA 00122020142
Numero R.E.A 29025

***RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE AL 31.12.2018***

Signori Azionisti

Il 2018, 43° anno di attività della Vostra società, si è caratterizzato per la necessità di ricomporre il CDA a seguito della scomparsa del compianto Presidente sig. Cardelio Sertori e delle dimissioni del consigliere sig.ra Simona Pedrazzi, destinata a incarichi amministrativi incompatibili con l'incarico in STPS. Così il Consiglio di Amministrazione del 20 luglio 2018 ha cooptato la sig.ra Renata Petrella ed il sig. Fabrizio Bonetti, indicati dall'azionista di maggioranza, quali nuovi consiglieri in attesa della ratifica dell'assemblea e ha nominato il nuovo Presidente della Società nella figura della sig.ra Natalia Cristini, già da tanti anni Amministratore Delegato a fianco del Presidente Sertori ed il vice presidente nella figura del sig. Dario Ruttico.

Questi avvicendamenti si sono svolti nell'assoluta continuità aziendale, che storicamente contraddistingue la STPS, e non hanno avuto influenza sull'attività svolta nè, come vedremo tra poco, sul risultato di bilancio, che è in linea con i risultati positivi degli anni precedenti.

Anche il 2018 non ha portato l'auspicata definizione delle gare per l'assegnazione dei servizi di trasporto e pertanto abbiamo operato in regime di proroga dei contratti in essere che l'Agenzia per il TPL ha concesso sino all'aggiudicazione delle nuove gare.

Gli atti di proroga non hanno determinato riduzione dei servizi né dei corrispettivi, anzi, il sacrificio in termini di risorse del patto TPL 2008, richiesto sia per la Vostra azienda, come pure l'Automobilistica Perego, per garantire lo svolgimento completo dei servizi al territorio, è stato di entità minore rispetto agli anni precedenti.

Quel che si prospetta per il 2019, vista l'avvenuta approvazione del piano di bacino da parte dell'Agenzia del TPL, è l'avvio di tutte le procedure necessarie per la formulazione dell'offerta tecnico-economica e l'indizione del bando di gara, mentre rimane ancora incerto il monte risorse del Fondo Nazionale Trasporti a disposizione, per il 2019, delle Regioni per la

copertura dei contratti di servizio, con qualche prospettiva di tagli ai servizi, che già agita l'associazione datoriale a cui STPS aderisce.

Nel 2018 l'attività aziendale è proseguita sempre nell'ottica della prossima futura gara per l'assegnazione dei servizi, perseguendo i sottoelencati macro obiettivi che dovrebbero rappresentare, proprio al momento delle gare, alla luce di quanto previsto dal D. Legge n. 50 del 24.4.2017 convertito con legge n. 96 del 23.6.2017, elementi qualificanti rispetto ad ipotetici competitori, in grado di accrescere le possibilità di aggiudicazione dei servizi di TPL che sono la principale ragion d'essere della Vostra società.

I macro obiettivi perseguiti sono così riassumibili:

- aggiornamento continuo del parco veicolare, secondo la filosofia attuata da tanti anni da STPS del mantenimento della bassa anzianità del parco autobus, in grado di garantire un miglior servizio all'utenza, il contenimento delle emissioni inquinanti e bassi costi di manutenzione;
- adozione della bigliettazione elettronica e del sistema di localizzazione e certificazione del servizio su tutto il parco autobus, per la quale è anche disponibile un finanziamento regionale del 50% del costo del progetto; l'operazione è in corso di definizione da oltre due anni e si valuta di concludere entro l'estate 2020;
- attività di marketing per la promozione dei servizi, attività di indagine sulla soddisfazione del cliente e sulla qualità del servizio erogato;
- acquisizione di nuove rimesse ai capolinea con l'acquisizione della rimessa di Tartano, e la ricerca di accordi con le Amministrazioni di Gerola e Teglio per realizzare rimesse in quei capolinea attualmente sguarniti;
- ammodernamento del sistema informativo e acquisizione di nuovo software per la gestione della contabilità.

Per entrare ora nel merito del bilancio, il 2018 quanto a servizi risulta essere in linea con l'anno precedente:

- per quanto riguarda l'attività di TPL complessivamente sono stati svolti i servizi previsti dal contratto a suo tempo sottoscritto, senza alcuna riduzione né economica né qualitativa;
- per quanto riguarda i servizi turistici, l'andamento è stato positivo;
- per quanto riguarda le autolinee statali gli introiti hanno replicato il risultato dell'anno precedente;

- per quanto riguarda i servizi sostitutivi ferroviari l'appalto dal mese di aprile 2018 è stato aggiudicato ad altra impresa ma la gara indetta per il biennio 2019-2020 è stata provvisoriamente di nuovo assegnata ad STPS.

Nel 2018 l'attività aziendale è proseguita con il rinnovo del parco veicolare con l'acquisto di n. 7 autobus nuovi per un importo di euro 1.344.950,00 + IVA di cui n. 4 sono stati oggetto di contributi pubblici per complessivi euro 373.311,20 che hanno sostituito n. 6 autobus usati che sono stati ceduti per complessivi euro 119.500,00 + IVA.

Il parco autobus in attività al 31.12.2018 è così composto da n. 88 veicoli aventi una anzianità media di 5,33 anni. L'operazione di rinnovo del parco veicolare anche nel 2018 ha beneficiato del super ammortamento che di fatto ha azzerato le imposte sul risultato d'esercizio.

Inoltre:

- a) con la mensilità di dicembre è stato erogato al personale viaggiante il premio di produttività per l'anno 2018, dopo aver sottoscritto apposito accordo aziendale al fine di permettere la detassazione degli importi corrisposti, con un costo aziendale di euro 60.000 corrispondente, per ogni giorno di presenza, ad un importo di euro 3,5;
- b) nel corso dell'anno è proseguita l'implementazione del modello organizzativo ai sensi della Legge 231/2001 sulla responsabilità amministrativa degli enti, con le verifiche da parte dell'organismo di vigilanza;
- c) a seguito della DGR n. 10 del 10.07.2018 l'Agenzia del TPL del Bacino di Sondrio ha autorizzato l'aumento delle tariffe dell'1,1% che è decorso a far data dal 1° settembre;
- d) è proseguita la collaborazione con le PTT Svizzera per i servizi estivi da e verso Splügen. La stagione è stata particolarmente positiva anche grazie all'accordo, ormai a regime, che prevede l'accettazione sugli autobus STPS degli abbonamenti svizzeri;
- e) sono terminati i lavori di manutenzione straordinaria sull'immobile di Morbegno, per il quale erano stati accantonati i fondi sin dal bilancio 2016, e sono stati eseguiti lavori di miglioria e rinnovamento presso il deposito di Chiavenna e presso l'officina di Sondrio;
- f) presso la rimessa di Morbegno si è provveduto anche ad installare di un sistema evoluto per lo spegnimento di incendi attraverso la tecnologia water-mist.

Le linee programmatiche che si enunciano per la gestione 2019 sono:

- a) la prosecuzione del rinnovo del parco autoveicolare sia di linea sia di noleggio, attraverso l'eliminazione degli autobus più vetusti e l'acquisto di autobus nuovi aventi minore impatto ambientale;

- b) l'impegno a partecipare alla eventuale gara che verrà indetta per i servizi extraurbani sia che essa riguardi i bacini Sondriese e Morbegnese/Chiavennasco sia che riguardi l'intero bacino provinciale in forma di gara unica;
- c) l'acquisizione/realizzazione delle rimesse per gli autobus ai capolinea di Gerola e Teglio, se si troveranno gli accordi con i rispettivi Comuni;
- d) la razionalizzazione dell'attività di controllo dei documenti di viaggio a bordo degli autobus anche attraverso l'intervento di una ditta esterna;
- e) la realizzazione del sistema di bigliettazione elettronica e localizzazione degli autobus, tramite la sottoscrizione dei contratti entro la primavera 2019 per procedere con la realizzazione nell'estate/autunno prossimo;
- f) la realizzazione di un nuovo archivio presso la sede di Sondrio e la conversione ad uffici del piano superiore della palazzina uffici al fine di recuperare spazio visti i nuovi sistemi tecnologici che richiederanno l'acquisizione di risorse umane aggiuntive per la gestione.

Passando ad esaminare gli accadimenti 2018 della Vostra azienda Vi informiamo che:

1. come di consueto la gestione dei contratti di servizio è stata oculata e puntuale;
2. i servizi nei comparti in cui opera la Società si sono svolti regolarmente;
3. è proseguita la collaborazione con gli Enti Locali ed in particolare con l'Amministrazione Provinciale, le Agenzie Turistiche e le P.T.T. Svizzere;
4. sono state eseguite correttamente le verifiche periodiche del sistema di gestione per la qualità dei servizi e i controlli sul personale viaggiante riguardo l'assunzione di sostanze stupefacenti;
5. si è provveduto alla redazione del nuovo documento GDPR - R. 1.0 del 25.05.2018 in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 (codice in materia di protezione dei dati personali);
6. il prodotto chilometrico complessivo è leggermente cresciuto da € 1,078 a € 1,083;
7. l'Agenzia per il TPL ha erogato con regolarità i corrispettivi derivanti dai contratti di servizio per cui la gestione finanziaria della Società è potuta avvenire in maniera lineare e corretta senza oneri aggiuntivi.

Passando ad esaminare il lavoro svolto dalla Vostra Società nell'esercizio 2018 Vi facciamo osservare che essa ha prodotto i seguenti servizi:

AUTOLINEE	2017 Km.	Prodotto chilometrico	2018 Km.	Prodotto kilometrico
Ordinarie di competenza regionale	2.145.997	0,742	2.143.977	0,763
Gran Turismo di competenza statale	34.392	1,669	32.905	1,665
Noleggi e servizi speciali F.S.	1.004.991	1,775	886.057	1,836
Totale	3.185.380	1,078	3.062.939	1,083

Nel sottoporre alla Vostra attenzione il Bilancio 2018 il Consiglio di Amministrazione desidera sottolineare che:

- 1) il documento è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto il risultato economico della gestione, nonché la situazione finanziaria e patrimoniale della Società;
- 2) i beni strumentali sono iscritti a bilancio al valore di acquisto, dedotti gli ammortamenti, in ossequio ai principi contabili ed alla normativa contabile e fiscale vigente;
- 3) al 31.12.2018 gli autobus di proprietà sono 88, per un valore a costo storico di acquisto pari ad euro 13.948.786,76 che risultano ammortizzati per euro 11.680.398,33;
- 4) gli ammortamenti sono stati calcolati in misura congrua nel rispetto dei postulati di cui all'art. 2426 del C.C. e sono imputati a Conto Economico per complessivi euro 1.473.511,83;
- 5) il personale dipendente in forza al 31 dicembre 2018 è di 88 unità;
- 6) il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stanziato in base all'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla data di bilancio. In conformità alla normativa vigente ed ai contratti di lavoro in essere, nel corso dell'esercizio sono stati versati ai fondi di previdenza complementare €. 182.969,26;
- 7) al 31.12.2018 le risultanze contabili evidenziano una consistenza per titoli di Stato (B.T.P.) di €. 1.031.661,24. Detti titoli sono iscritti a costo di acquisto tra le attività finanziarie non immobilizzate trattandosi di una pura gestione della liquidità aziendale;
- 8) il capitale sociale di €. 1.319.143,98 interamente versato, è formato da 594.209 azioni nominali da €. 2,22 cadauna;
- 9) la riserva legale iscritta in bilancio al 31.12.2018 per un importo di €. 274.490,88 è stata formata integralmente con accantonamento di utili in regola con il regime fiscale vigente, la stessa non viene più alimentata dagli utili conseguiti in quanto ha già da tempo

raggiunti i limiti di Legge;

- 10) il fondo di patrimonio iscritto al 31.12.2018 alla voce A - VI per €. 1.808.424,16 è costituito da contributi in conto capitale antecedenti al 1993 e non è stato movimentato nel corso dell'esercizio;
- 11) il fondo per il ripiano dei disavanzi di esercizio, iscritto al 31.12.2018 alla voce A - VI del Patrimonio netto per €. 5.710.130,28, è formato da contributi provenienti dal F.N.T. di cui alla Legge 151/81 e L.R. 2/82 non compresi tra i ricavi d'esercizio ai sensi degli art. 1 e 3 del D.L. 833/1986. Nel corso dell'esercizio non risultano variazioni.

I fondi di cui agli ultimi due punti in caso di distribuzione ai soci concorreranno dovranno assolvere agli obblighi fiscali sia sulla società che sui soci.

IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Pur non essendo un obbligo cogente per l'azienda, abbiamo ritenuto di aderire volontariamente al principio introdotto dall'art. 6 del D.lgs 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" ove viene stabilito che le società adottino uno specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale da attuarsi attraverso l'introduzione di indicatori nella "Relazione sul Governo Societario" da predisporre annualmente a cura dell'organo di vertice della società.

Il sistema di gestione dei rischi non può prescindere da una valutazione dell'assetto di amministrazione e controllo a cui la Vostra società risulta sottoposta.

La STPS è amministrata, secondo il cosiddetto "sistema tradizionale", da un Consiglio di Amministrazione che svolge tutte le funzioni gestionali, mentre la funzione di controllo è affidata al Collegio Sindacale che svolge anche la Revisione Legale.

Nel corso degli ultimi anni la Vostra società si è inoltre dotata del Codice Etico e di un modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001 che disciplina la responsabilità amministrativa delle società e degli Enti.

La responsabilità amministrativa degli Enti è infatti autonoma rispetto alla responsabilità penale della persona fisica che agisce e commette i reati ed anzi si aggiunge a questa.

Tale responsabilità tuttavia può essere esclusa se l'Ente coinvolto ha, tra l'altro, adottato ed efficacemente attuato i modelli di organizzazione, gestione e controllo, previsti dalla normativa in esame, idonei a prevenire i reati stessi.

A tutela della qualità della propria organizzazione e reputazione l'azienda ha istituito l'Organismo di Vigilanza interno, autonomo ed indipendente, che, in diretta collaborazione con il Collegio Sindacale, vigila sull'operato degli amministratori, sull'osservanza del modello

di organizzazione, gestione e controllo così come implementato e sull'adeguatezza dello stesso alla realtà aziendale.

In seno all'OdV, in attuazione delle disposizioni normative e delle deliberazioni dell'Autorità Anticorruzione, la società si è dotata anche di un Piano Triennale di prevenzione della Corruzione integrato con gli obblighi di trasparenza.

Il Piano, in sinergia con il modello 231 di organizzazione, gestione e controllo della società, consente un approccio moderno e globale, integrato alle strategie gestionali ed operative che la società adotta nella sua funzione ordinaria e straordinaria.

PARAMETRI SIGNIFICATIVI DI RISCHIO AZIENDALE

Come ormai di consuetudine, sin da prima dell'introduzione del D.lgs 175/2016, gli amministratori forniscono nella presente relazione i principali parametri patrimoniali, economici e finanziari della società attraverso l'analisi per indici ricavati dal bilancio in approvazione e la riclassificazione dei dati di bilancio secondo modelli in grado di evidenziare in maniera sintetica lo stato di salute della società.

Di seguito si evidenzia una situazione patrimoniale sinottica, riclassificata in base al metodo finanziario, grazie al quale è possibile compiere analisi afferenti al grado di liquidità/esigibilità delle poste di bilancio.

Tale strumento consente di verificare lo stato di solvibilità a breve termine dell'impresa e di conseguenza la capacità di fronteggiare i debiti di immediata manifestazione numeraria.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
<i>Attivo</i>		<i>Passivo</i>	
ATTIVO FISSO	€ 4.027.520	MEZZI PROPRI	€ 11.170.563
Immobilizzazioni immateriali	€ 60.692	Capitale sociale	€ 1.319.144
Immobilizzazioni materiali	€ 3.966.591	Riserve	€ 9.851.419
Immobilizzazioni finanziarie	€ 237		
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 9.686.129	PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 779.002
Magazzino	€ 542.632		
Liquidità differite	€ 2.660.558		
Liquidità immediate	€ 6.482.939	PASSIVITA' CORRENTI	€ 1.764.084
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 13.713.649	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 13.713.649

Le poste attive di Stato Patrimoniale sono state raggruppate nel seguente modo:

Attività:

- Attività correnti (attivo circolante), includenti le attività in forma liquida (liquidità immediate), quelle trasformabili in moneta nell'arco dei dodici mesi successivi (liquidità differite) e le rimanenze di magazzino;
- Attività immobilizzate (Attivo Fisso), comprendenti tutte le attività che risultano stabilmente vincolate alla gestione aziendale che comprendono essenzialmente le immobilizzazioni materiali (immobili, cespiti, attrezzature e autobus).

Passività:

- Passività correnti, rappresentanti i debiti che ragionevolmente verranno estinti entro i dodici mesi successivi al 31.12.2018;
- Passività consolidate, costituite dai debiti a medio/lungo termine, comprendenti essenzialmente il TFR, che avranno durata oltre i 12 mesi successivi.

Patrimonio netto:

- Il Patrimonio netto comprende il capitale sociale, le riserve, i fondi aventi natura patrimoniale ed il risultato di esercizio.

Come si può osservare le liquidità immediate sono notevolmente superiori alle passività correnti, segno che la società è perfettamente in grado di far fronte ai propri impegni.

La seconda metodologia di riclassificazione che desideriamo proporre risponde all'obiettivo di classificare le poste secondo la struttura patrimoniale e secondo la redditività del capitale investito. Ciò risponde all'esigenza di fornire indicazioni in merito alla solvibilità e solidità patrimoniale della Vostra azienda.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	7.143.043
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	2,77
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	7.922.045
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	2,97
INDICI DI REDDITIVITA'		
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	1,29%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	1,34%
ROI	<i>Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)</i>	1,06%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	1,34%

Come potete osservare la società è molto solida (il quoziente primario di struttura è prossimo a 3 - molto alto), ha una struttura molto patrimonializzata (quoziente secondario di struttura) con mezzi propri che sono più del doppio del capitale investito.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		
Margine di disponibilità	$Attivo\ circolante - Passività\ correnti$	7.922.045
Quoziente di disponibilità	$Attivo\ circolante / Passività\ correnti$	5,49
Margine di tesoreria	$(Liquidità\ differite + Liquidità\ immediate) - Passività\ correnti$	7.379.413
Quoziente di tesoreria	$(Liquidità\ differite + Liquidità\ immediate) / Passività\ correnti$	5,18

ANALISI STRUTTURA PATRIMONIALE		
<i>Composizione impieghi</i>		
	Attivo Immobilizzato/Totale Attivo	29,37%
	Attivo a breve/Totale Attivo	70,63%
<i>Composizione fonti dell'attivo</i>		
	Passività Correnti / Totale attivo	12,86%
	Passività Consolidate/Totale Attivo	5,68%
	Patrimonio Netto/Totale Attivo	81,46%

ANALISI SOLIDITA' PATRIMONIALE		
Quoziente del grado d'immobilizzo	$(Attivo\ Circolante/Attivo\ Immobilizzato)$	240,50%
Quoziente di copertura netta immobilizzazioni	$(Capitale\ Proprio/Attivo\ Immobilizzato)$	277,36%
Quoziente d'indipendenza finanziaria	$(Capitale\ Proprio/Totale\ Attivo)$	81,46%

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		
Quoziente di indebitamento complessivo	$(Pml + Pc) / Mezzi\ Propri$	0,23
Quoziente di indebitamento finanziario	$Passività\ di\ finanziamento / Mezzi\ Propri$	0,00

Oltre all'analisi patrimoniale riteniamo di rassicurarvi anche sotto un profilo economico finanziario procedendo alla riclassificazione del conto economico.

La società infatti presenta regolarmente bilanci con utili, a volte anche consistenti, e accantona fondi per investimenti futuri sia nell'ottica di mantenere in piena efficienza i propri beni sia nell'ottica di potenziare e modernizzare i servizi per stare al passo con le nuove tecnologie.

Il metodo che intendiamo proporvi per analizzare il risultato gestionale è la riclassificazione del Conto Economico secondo il criterio del "valore aggiunto" che evidenzia l'evoluzione del risultato economico conseguito secondo le varie fasi della gestione (caratteristica, extra-

caratteristica, finanziaria e fiscale) individuando il contributo di ciascuna di esse alla formazione del risultato d'esercizio.

Il conto economico riclassificato assume la seguente struttura:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	
	<i>Importo in unità di €</i>
Ricavi delle vendite	€ 7.985.953
Produzione interna	€ 0
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 7.985.953
Costi esterni operativi	€ 3.027.541
Valore aggiunto	€ 4.958.412
Costi del personale	€ 4.262.557
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 695.855
Ammortamenti e accantonamenti	€ 1.478.814
RISULTATO OPERATIVO	-€ 782.959
Risultato dell'area accessoria	€ 890.008
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	€ 44.250
EBIT NORMALIZZATO	€ 151.299
Risultato dell'area straordinaria	€ 0
EBIT INTEGRALE	€ 151.299
Oneri finanziari	€ 1.227
RISULTATO LORDO	€ 150.072
Imposte sul reddito	€ 6.355
RISULTATO NETTO	€ 143.717

Nel merito dell'analisi di bilancio, in particolare del ROI (return on investment), si evince come il TPL da solo non generi risultati positivi a causa dei costi consistenti (carburanti e personale in primis), delle tariffe per il servizio pubblico fissate dall'Autorità e del corrispettivo chilometrico del contratto di servizio ancora fermo al valore del 2010.

Considerando però l'attività di noleggio, la gestione accessoria e le risorse finanziarie derivanti dalla gestione della liquidità il reddito complessivo dell'azienda si attesta su valori comunque positivi.

Per concludere l'esposizione dei dati gestionali dell'esercizio si riporta il rendiconto finanziario della gestione 2018.

RENDICONTO FINANZIARIO SINTETICO		2018
CASH FLOW DELLA GESTIONE OPERATIVA (A)		
MARGINE OPERATIVO LORDO (A)	560.879,00	crea
CASH FLOW DEL CAPITALE COMMERCIALE (NWC = B)		
Variazione delle rimanenze	(2.407,00)	
Variazione crediti verso clienti	(543.911,00)	
Variazione altri crediti	187.115,00	
Variazione debiti verso fornitori	(601.723,00)	
Variazione altri debiti commerciali	(44.423,00)	
Variazione fondi	(159.039,00)	
VARIAZIONE NWC (B)	(1.164.388,00)	assorbe
CF DELLA GESTIONE OPERATIVA (A+B)	(603.509,00)	
CASH FLOW DELLA GESTIONE EXTRA-OPERATIVA		
Gestione finanziaria	43.023,00	
Gestione straordinaria	-	
Gestione accessoria	1.024.984,00	
Gestione fiscale	(6.355,00)	
TOTALE CASH FLOW DELLA GESTIONE EXTRA-OPERATIVA	1.061.652,00	crea
CASH FLOW DELLE OPERAZIONI DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali	661.084,00	
Immobilizzazioni immateriali	(11.080,00)	
Immobilizzazioni finanziarie	-	
Effetto ammortamenti	(1.473.512,00)	
Effetto accantonamenti	(5.302,00)	
TOTALE CASH FLOW DELLE OPERAZIONI DI INVESTIMENTO	(828.810,00)	assorbe
CASH FLOW DEI FINANZIAMENTI A M/L		
Accensioni	-	
Rimborsi	-	
TOTALE CASH FLOW DEI FINANZIAMENTI A M/L	-	
CASH FLOW DEI MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO		
Dividendi	-	
Aumenti di patrimonio netto (reale)	-	
TOTALE CASH FLOW DEI MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO	-	
CASH FLOW COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	(370.667,00)	assorbe
GESTIONE ATT. FINANZIARIE NON IMMOBILIZ.	-	assorbe

Il prospetto mostra i flussi di cassa derivanti dalla gestione operativa ed extra operativa della società relativamente all'esercizio conclusosi al 31.12.2018 e consente di "collegare" il risultato economico conseguito all'andamento monetario dell'esercizio.

In primis desideriamo evidenziare come il margine operativo lordo (risultato monetario della gestione caratteristica – risultato operativo al netto degli ammortamenti) abbia generato valore per 560.879 euro.

Dall'analisi del risultato della gestione del Capitale Circolante Netto (il cosiddetto capitale di funzionamento), ossia la differenza tra attività e passività correnti, rispetto all'esercizio 2017 si denota un assorbimento della liquidità per euro 1.164.388 frutto principalmente di un ciclo monetario che ha visto dilatare a fine anno gli incassi.

Al fine di interpretare al meglio il dato è doveroso rilevare poi che nel 2017 c'era stata una significativa crescita dei debiti verso fornitori per il consistente acquisto di autobus a fine anno.

La gestione accessoria (o extra-caratteristica) ha generato valore per euro 1.061.652 e deve essere ricondotta principalmente ai contributi per oneri CCNL e al rimborso delle accise, mentre la gestione finanziaria è contraddistinta dal progressivo assottigliarsi della redditività della liquidità investita che oramai evidenzia rendimenti assoluti nell'ordine di 40/45 mila euro annui corrispondenti a tassi comunemente ottenuti dal sistema bancario nell'ordine dello 0,10/0,15 %.

Come già evidenziato anche nei precedenti esercizi la gestione che ovviamente assorbe rilevante liquidità è quella afferente agli investimenti.

Si rinvia all'apposito paragrafo della presente relazione, nonché ai prospetti di bilancio e nota integrativa per la disamina delle voci principali afferenti la gestione 2018.

Esaurita l'analisi degli indicatori e dei prospetti in estrema sintesi sicuramente può essere affermato che:

- la società è più che convenientemente capitalizzata, perché i mezzi propri finanziano l'attivo di bilancio nella misura di ben il 81,46% e che non sussistono debiti a medio/lungo termine;
- la gestione delle partite correnti risulta perfettamente in equilibrio in quanto i crediti di breve uniti alla liquidità aziendale garantiscono la copertura dei debiti di breve periodo;
- le immobilizzazioni tecniche mobiliari e immobiliari sono fisiologicamente organizzate ai fini della gestione ordinaria e d'impresa ed il loro costo di bilancio è finanziato interamente dai mezzi propri;
- la società dispone di una liquidità gestita in maniera ottimale, che rappresenta ben il 47,27% del totale dell'attivo.

Per quanto concerne le altre informazioni previste dalla normativa vigente si rileva che la società non risulta esposta a particolari rischi e incertezze, né a valenza interna né esterna in quanto i modelli organizzativi e di governance sono attenti a queste dinamiche.

In merito ai particolari indicatori riguardanti il personale non si rilevano dati significativi in quanto la gestione dell'organismo è improntata sulla sostanziale stabilità in tutte le sedi aziendali.

* * *

Tutto ciò detto il Consiglio di Amministrazione esprime vivo ringraziamento:

- agli Enti, Autorità, Clienti ed a coloro che, dando fiducia alla Società hanno permesso ad essa di crescere e consolidarsi presso gli operatori del settore ed in particolare presso la pubblica opinione;
- al Collegio Sindacale per i preziosi consigli e la collaborazione fornita nei momenti di particolare importanza della vita aziendale;
- ai responsabili dei servizi e degli uffici ed ai dipendenti il cui apporto, in relazione ai diversi ruoli ricoperti, sono risultati essenziali al buon andamento della Società.

Signori Azionisti per concludere confidando di trovarVi d'accordo sui criteri seguiti nella redazione del bilancio dell'esercizio Vi invitiamo ad approvare il bilancio 2018, che chiude con un utile di € 143.716,58.

Utile da riportare a patrimonio netto in quanto la riserva legale ha raggiunto i limiti di legge.

Sondrio, 08 marzo 2019

Il Presidente

- Ing. Natalia Cristini _____

Gli Amministratori

- Geom. Dario Ruttico – Vice Presidente _____

- Dr. Alessandro Nonini _____

- Paolo Croce _____

- Avv. Renata Petrella _____

- Geom. Fabrizio Bonetti _____